

FUTURA



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Comprensivo Statale ad indirizzo musicale “Istituto Agostino Inveges” - Siacca

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 092524544

Codice MIUR: AGIC86500P - Codice Fiscale 92035720843 - Codice Univoco I7U7C2
E-mail: agic86500p@istruzione.it - PEC: agic86500p@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA

Prot. 0010587 del 30/06/2026

I (Uscita)

PIANO PER L'INCLUSIONE

(D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013)

A.S. 2025/2026 (Parte I)

A.S. 2026/2027 (Parte II)



L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale “A. Inveges” di Siacca si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno (secondo il modello “BIO-PSICO- SOCIALE” dell'ICF-CY) che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

La progettazione di una didattica inclusiva deve essere attivata a partire dall'elaborazione del Piano per l'Inclusione (P.I.) che deve essere considerato uno strumento di lavoro compenetrante nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) della nostra comunità scuola, di cui deve rappresentare parte sostanziale. Questo ha la funzione di presentare in un quadro organico la situazione di un'istituzione scolastica relativamente agli alunni nell'area dello svantaggio e di favorire la progettazione di interventi educativo- didattici a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. Pertanto il seguente Piano intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie al raggiungimento e al miglioramento del livello di inclusività della nostra scuola.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto alle diverse esigenze;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutti gli ordini di scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo d'apprendimento; - centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

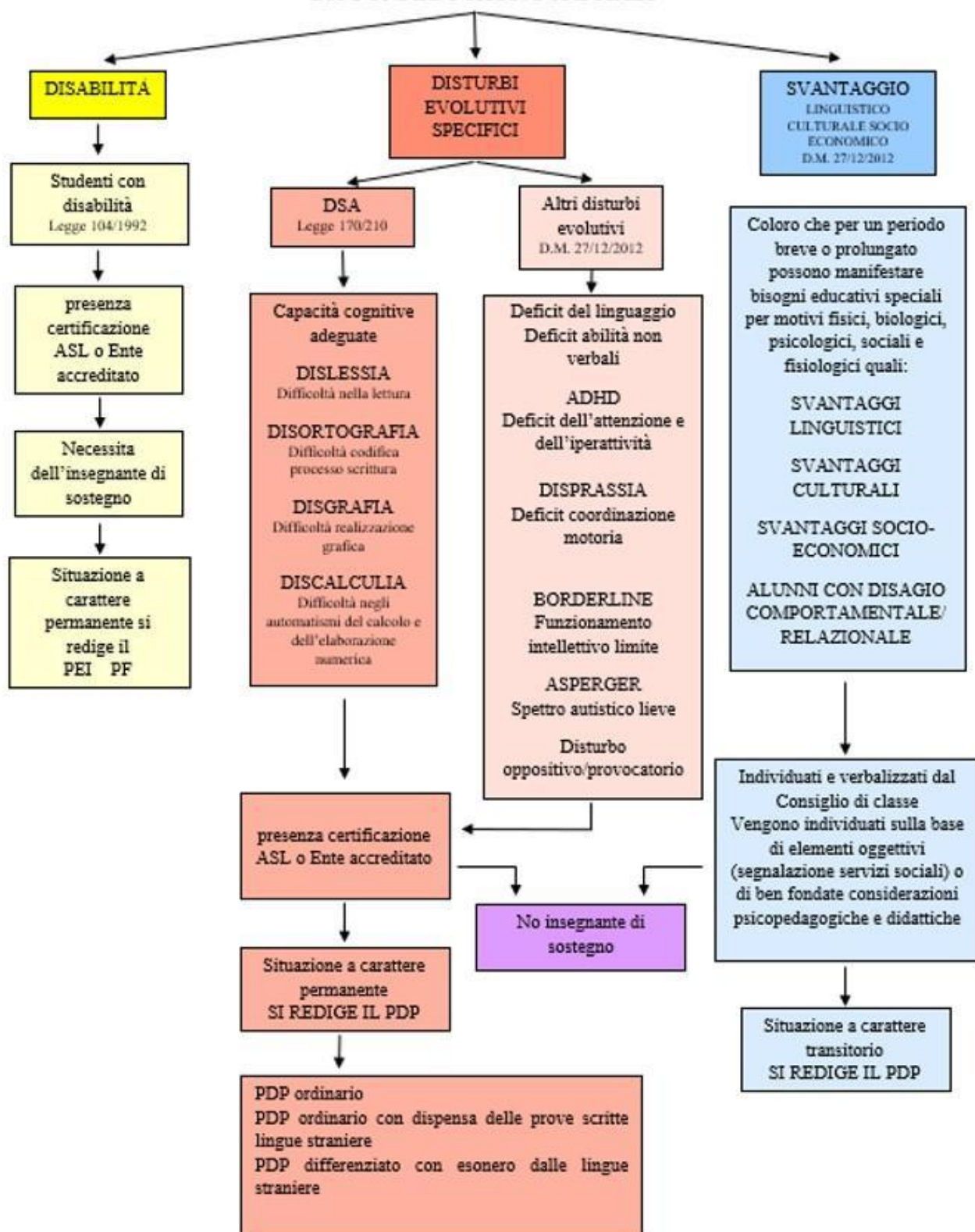
Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

DESTINATARI:

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) relativi a:

- Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- Svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.

BES BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



RISORSE UMANE

RISORSE UMANE

- Dirigente Scolastico;
- Funzioni Strumentali Referenti alunni con BES;
- Coordinatori dei Dipartimenti Inclusione alunni con BES (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);
- Docenti per le attività di sostegno;
- Coordinatori di classe;
- Personale ATA e Assistenti all'autonomia e comunicazione;
- Organi Collegiali;
- G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione);
- G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo) D. I. 182 del 29 dicembre 2020;
 - Osservatorio Permanente di *Area per la prevenzione della Dispersione scolastica*.
- G.O.S.P. (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico);
- l'UOC -NPIA dell'A.S.P. di Sciacca;
- Servizi sociali e Specialisti degli Enti territoriali.
- Operatori di: Sportello di ascolto, Sportello autismo e Sportello ciechi.

Ai fini della piena Inclusione scolastica e sociale degli alunni con BES, si riconosce nella figura del **Dirigente Scolastico** il garante dell'Offerta Formativa dell'Istituto. In tale prospettiva, per la realizzazione delle attività concernenti l'Inclusione scolastica, il Dirigente Scolastico:

- ❖ Valorizza progetti che attivano strategie orientate a potenziare il processo di Integrazione/Inclusione;
- ❖ Guida e coordina le azioni/iniziative/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del G.L.I. di Istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;
- ❖ Indirizza l'operato dei singoli Consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche e collaborino alla stesura del P.E.I. e del P.D.P.;
- ❖ Coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del P.E.I. e del P.D.P.;

- ❖ Cura il raccordo con le diverse realtà territoriali;
- ❖ Intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

L'attività del Dirigente scolastico, in materia di Inclusione scolastica degli alunni con BES certificati, si concretizza anche mediante l'opera del *Dipartimento di Inclusione*. Esso è costituito da tutti gli insegnanti specializzati sulle didattiche per il sostegno e da un docente Referente- Funzione Strumentale in materia di bisogni educativi speciali (B.E.S.).

Le competenze del Dipartimento sono:

- Delineare un progetto formativo per l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. • Fornire ai Consigli di Classe strategie e orientamenti per una reale integrazione. • Stabilire obiettivi, tempi e metodologie comuni.
- Individuare spazi e sussidi utili a svolgere le attività didattiche, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico.
- Ottemperare gli adempimenti normativi in collaborazione con l'Equipe Multidisciplinare e con le famiglie.
- Organizzare incontri con le famiglie al fine di coinvolgerle nella vita scolastica dei loro figli.

COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI INCLUSIONE

Per poter assicurare una reale inclusione, emerge la necessità di una figura che coordini le risorse presenti nell'Istituto e che coinvolga quelle del territorio, mettendo a disposizione la propria professionalità e la propria esperienza per far sì che le linee programmate per ogni alunno si possano concretizzare in un percorso scolastico sereno e proficuo.

Compiti del Coordinatore:

- Orientamento;
- Raccordo con Enti Locali e componente sanitaria;
- Raccordo con il CSA;
- Incontri con operatori sanitari per gli aggiornamenti dei PEI e PDF;
- Continuità con le Scuole d'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado (ottobre/giugno);
- Accoglienza nuove iscrizioni (gennaio);
- Incontri con docenti scuole di provenienza (gennaio/giugno);
- Incontri con genitori dei nuovi iscritti (febbraio/maggio);
- Coordinamento delle figure educative coinvolte nel processo di integrazione;
- Raccolta dati per la composizione del fascicolo personale degli alunni;
- Consulenza nell'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento;

- Promozione di iniziative atte alla realizzazione dell'Inclusione di tutti gli alunni;
- Partecipazione alla prevenzione del disagio, dello svantaggio e della dispersione scolastica.

GLI-GLO: COMPITI E FUNZIONI

GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, da specialisti dell'ASP, dalla famiglia. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, nonché i docenti contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI. E' istituito in conformità della C.M. n. 8 del 06 marzo 2013 e della precedente L. n. 104/1992.

In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle Associazioni maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'Inclusione scolastica.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione alunni con BES presenti nella scuola, monitoraggi e verifiche;
- verifica periodica delle pratiche inclusive della didattica programmate e aggiornamento di eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione;
- identificazione e definizione riguardo la stesura di PDP e PEI;
- aggiornamento e controllo Piano per l'Inclusione;
- interventi sugli alunni con certificazione in base alla L. 104/92, del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), in base alla L.170/10 e del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.);
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie metodologiche di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO;
- verifica del grado di inclusività della scuola.

(GLO) GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione per l'Inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017). È l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992).

Composizione del GLO: il Gruppo di Lavoro Operativo è composto:

- dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione;
- dai Genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale;
- dall'Unità Multidisciplinare dell'ASP;
- dagli Assistenti per l'autonomia e la comunicazione;
- da Figure Professionali specifiche, su invito dei genitori.

FUNZIONI DEL GLO

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI;
- verifica del processo d'Inclusione;
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno, di eventuale assistenza all'autonomia e comunicazione e/o di assistenza igienico-sanitaria e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento. È dunque l'organismo deputato all'elaborazione, alla firma e alla Verifica intermedia e finale del PEI.

FUNZIONE STRUMENTALE- REFERENTE AREA 3 B.E.S. (D.E.S. – SVANTAGGIO)

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per:

- coordinare le attività previste per gli alunni BES;
- coordinare i lavori per la stesura del P.I.;
- predisporre la modulistica;
- svolgere attività di aggiornamento, informazione e divulgazione sulle tematiche della disabilità, dell'integrazione e dell'inclusione;
- proporre ai colleghi materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche;
- intrattenere i rapporti tra la scuola e i soggetti esterni (famiglie, ASL, Comune di Sciacca, Enti territoriali, volontari, cooperative, aziende, CTS provinciale);
- predisporre con il C.d.C. tutte le attività volte ad assicurare la stesura del P.D.P. e le schede di monitoraggio;
- aiutare gli insegnanti per la predisposizione del P.D.P.;
- promuovere tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- svolgere attività di aggiornamento, informazione e divulgazione sui D.S.A.;
- seguire, dalla prima accoglienza, il percorso dell'alunno con D.S.A. per l'anno scolastico in corso;
- aggiornare il contenuto del fascicolo personale riservato;
- mantenere contatti con i coordinatori di classe e con le famiglie, raccogliendone le osservazioni e le richieste di eventuali strumenti compensativi e dispensativi;
- svolgere attività di monitoraggio per l'Inclusione scolastica e raccordarsi con le figure di riferimento.

ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

Qualora nella Diagnosi Funzionale venga evidenziata la necessità di assistenza per l'alunno, il Comune provvede ad assegnare alla scuola che ne faccia richiesta, un assistente ASACOM. L'assistenza ASACOM è un servizio ad personam che ha come obiettivo quello di favorire l'autonomia e l'integrazione dell'alunno nel contesto scolastico, in tutte le attività curriculari ed extracurriculari.

Compiti:

- Raggiungere e mantenere le migliori capacità di autonomia dell'alunno con disabilità;
- Garantire supporto e mediazione al percorso pedagogico didattico;
- Compiere attività specialistiche di utilizzo di strumenti, ausili e protesi;
- Utilizzare la Lingua dei Segni, la ripetizione labiale, il Braille, la C.A.A. ed altre metodologie;
- Favorire la socializzazione e l'integrazione.

L'attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione è distinta dalle funzioni dell'insegnante specializzato sulle didattiche per il sostegno e, dunque, non può sostituirle.

ALTRE FIGURE DI SUPPORTO

- Assistente educativo e culturale: in collaborazione con il team docente partecipa alla progettazione educativo-didattica, alla strutturazione degli interventi e delle attività scolastiche coerentemente con l'organizzazione, le metodologie, le strategie condivise con le famiglie.
- Operatori di: Sportello di ascolto, Sportello autismo e Sportello ciechi.
- Volontari mediatori culturali per acquisizione alfabetizzazione lingua italiana per alunni stranieri.
- Personale ATA.
- Organi collegiali.

CONSIGLIO DI CLASSE/SEZIONE

Il Consiglio di classe ha il compito di:

- Discutere, redigere e approvare i Progetti educativo-didattici per gli alunni con disabilità;
- Coordinarsi con il GLI.
- Redigere il modello PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento.
- Mettersi in comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti.
- Predisporre il PDP ed eventualmente le misure compensative e dispensative per gli alunni con DSA/DES/BES altri sulla base di documentazioni cliniche o di considerazioni pedagogiche e didattiche; nonché di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES.

- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano annuale di Inclusione.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

OSSERVATORIO PERMANENTE DI AREA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Istituto da quest'anno è diventato sede di *Osservatorio permanente di Area per la prevenzione della Dispersione scolastica*.

Esso è coordinato dal D.S. ed è composto da:

- Il Dirigente Scolastico (presiede)
- Operatore Psicopedagogico Territoriale (O.P.T.)
- Referente dell'Osservatorio per l'I. C. "A. Inveges"

GOSP

Il Dirigente Scolastico, come da delibera degli OO.CC., ha costituito il GOSP, Gruppo operativo di supporto psicopedagogico composto da:

- Il Dirigente Scolastico (presiede)
- Operatore Psicopedagogico Territoriale (O.P.T.)
- Referente dell'Osservatorio per l'I. C. "A. Inveges"
- F.S. Area 3 - Referenti Inclusione
- Referente per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo

Il GOSP di Istituto svolge le seguenti funzioni:

- Prevenire e contenere diverse fenomenologie di Dispersione scolastica;
- Diffondere una cultura per la prevenzione della Dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- Effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infanzia/giovanile nel proprio contesto territoriale;
- Promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento;
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa;
- Promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.

ASP

- Si occupa, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico.
- Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i Profili Di funzionamento previsti entro i tempi consentiti.
- Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione.
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza di famiglia.

SERVIZI SOCIALI

- Ricevono la segnalazione da parte della scuola o della Pubblica Istruzione, sezione Dispersione scolastica e si rendono disponibili a incontrare la famiglia
- Su richiesta della famiglia, coordinano con la scuola gli strumenti per il sostegno.
- Attivano autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Art. 3-33-34** della Costituzione italiana “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali [...]. È compito della repubblica rimuovere gli ostacoli [...] che impediscono il pieno sviluppo della persona umana [...]”; “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”; “La scuola è aperta a tutti [...]”
- **Legge 517/77**: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi.
- **Legge 104/92**: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (equipe multidisciplinare), istituzione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- **Legge 53/2003**: Personalizzazione degli apprendimenti.
- **Decreto attuativo n. 59** del 19 febbraio 2004 della L. 53/2003: indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati.
- **Legge 170/2010**: riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento e istituzione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.
- **D.M. n. 5669** 12 luglio 2011 – Linee guida disturbi specifici di apprendimento.
- **D.M. 27/12/2012**: “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali;

organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e C.M. n. 8 del 6/3/2013 indicazioni operative.

- **Nota prot.1551** del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività-Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013
- **Nota prot. n. 2563** del 22/11/2013: strumenti d'intervento per alunni con BES.
- **Decreto Legislativo n. 66** del 13/04/2017 attuativo della L. 107/15: “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”.
- **Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020:** Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- **Decreto interministeriale N. 153 del 01 agosto 2023:** Disposizioni correttive al decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 (adozione di PEI digitali su piattaforma SIDI, nuove Linee guida e allegati C e C1).
- **Legge N. 150** 1 ottobre 2024 – Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e del voto di condotta nella scuola secondaria di I grado
- **Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024** – *Certificazione delle Competenze* al termine del primo e del secondo ciclo di studi.

PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE

2025-2026

Quadro generale della distribuzione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nell’istituto Comprensivo.

I dati riportati in tabella si riferiscono alla situazione dell’Istituto a. s. 2025/2026

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità (giugno 2026).

A. RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES PRESENTI:			n°
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			72
Scuola Secondaria di Primo Grado			18
➤ Minorati vista			1
➤ Minorati udito			1
➤ Psicofisici			16
Di cui	Legge 104/92 art. 3, comma 1	7	
Di cui	Legge 104/92 art. 3, comma 3	11	
Scuola Primaria			36
➤ Minorati vista			
➤ Minorati udito			

➤ Psicofisici		36
Di cui Legge 104/92 art. 3, comma 1	17	
Di cui Legge 104/92 art. 3, comma 3	19	
Scuola dell'Infanzia		18
➤ Minorati vista		0
➤ Minorati udito		1
➤ Psicofisici		17
Di cui Legge 104/92 art. 3, comma 1	4	
Di cui Legge 104/92 art. 3, comma 3	14	
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI		30
Scuola Secondaria di Primo Grado		17
➤ DSA		12
➤ ADHD/DOP		1
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro:		4
Primaria		12
➤ DSA		6
➤ ADHD/DOP		5
➤ Borderline cognitivo		0
➤ Altro: Mutismo selettivo		1
Infanzia		1
➤ DSA		0
➤ ADHD/DOP		0
➤ Borderline cognitivo		0
➤ Altro: in fase di osservazione		1
3. SVANTAGGIO		29
Scuola Secondaria di Primo Grado		12
➤ Socio-economico		5
➤ Linguistico-culturale		5
➤ Disagio comportamentale/relazionale		2
➤ Altro:		
Primaria		17
➤ Socio-economico		0
➤ Linguistico-culturale		9
➤ Disagio comportamentale/relazionale		0
➤ Altro: difficoltà di apprendimento (8 non certificati e 1 certificato)		8
Infanzia		0
➤ Socio-economico		0
➤ Linguistico-culturale		0
➤ Disagio comportamentale/relazionale		0
➤ Altro in fase di osservazione:		0
TOTALE		131

N° di PEI redatti dal GLO (36 primaria e 18 infanzia) N° di PEI redatti dal GLO (18 SSIG)	66
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (12 primaria) N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (17 SSIG)	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (18 primaria e 1 infanzia) N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (12 SSIG)	31

Specificatamente nell'anno in corso:

le attività di sostegno sono svolte da 54 insegnanti: 15 insegnanti di Scuola dell'Infanzia, 26 insegnanti di Scuola Primaria, 15 docenti Scuola Secondaria di I grado.

Alla scuola secondaria I grado gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92 sono complessivamente 18, di cui 7 art. 3 comma 1 e n. 11 art. 3 comma 3. Si fa presente che un'alunna con disabilità che frequentava la SSIG del nostro istituto si è trasferita a novembre in un altro paese prima della convocazione del GLO per la redazione del PEI.

Da Gennaio risulta assente un alunno straniero con disabilità frequentante la classe prima della SSIG. E' stata fatta immediata segnalazione all'Osservatorio Dispersione Scolastica e sono state avviate tutte le pratiche obbligatorie. Tutt'oggi l'alunno risulta iscritto nel nostro istituto.

Su richiesta delle famiglie svolgono regolarmente il loro servizio a scuola le assistenti AEC e sensoriali.

Alcuni alunni fruiscono del servizio del trasporto e del servizio di assistenza igienico – sanitaria da parte del personale ATA autorizzato.

Sono in uscita dalla scuola Secondaria di I Grado 6 alunni con disabilità (di cui 4 art. 3 comma 1 e n. 2 art. 3 comma 3).

Inoltre, stanno frequentando la nostra scuola 17 alunni con DES e 12 alunni con SEC (svantaggio culturale-linguistico-comportamentale) per i quali è stato predisposto il relativo P.D.P.

Complessivamente, ad oggi, alla scuola secondaria di I grado sono stati redatti 18 PEI e 29 PDP.

Alla scuola primaria gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92 sono complessivamente 36, di cui 17 art. 3 comma 1 e n. 19 art. 3 comma 3.

Su richiesta delle famiglie svolgono regolarmente il loro servizio a scuola le assistenti AEC e sensoriali.

Alcuni alunni fruiscono del servizio del trasporto e del servizio di assistenza igienico – sanitaria da parte del personale ATA autorizzato.

Sono in uscita dalla scuola primaria n. 7 alunni disabili (di cui 3 art. 3 comma 1 e n. 4 art. 3 comma 3) per i quali è prevista la figura del docente specializzato sul sostegno.

Inoltre, stanno frequentando la nostra scuola 12 alunni con DES e 17 alunni con SEC (svantaggio culturale-linguistico-comportamentale) per i quali è stato predisposto il relativo P.D.P.

Complessivamente, ad oggi, alla scuola primaria sono stati redatti 36 PEI e 30 PDP.

Alla scuola dell'infanzia gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92 sono complessivamente 18, di cui 3 art. 4 comma 1 e n. 14 art. 3 comma 3.

Su richiesta delle famiglie svolgono regolarmente il loro servizio a scuola le assistenti AEC e sensoriali.

Alcuni alunni fruiscono del servizio del trasporto e del servizio di assistenza igienico – sanitaria da parte del personale ATA autorizzato.

Sono in uscita dalla scuola dell'infanzia n. 7 alunni disabili (di cui 2 art. 3 comma 1 e n. 5 art. 3 comma 3) per i quali è prevista la figura del docente specializzato sul sostegno.

Inoltre, stanno frequentando la nostra scuola n. 1 alunno con DES per i quali è stato predisposto il relativo Questionario osservativo IPDA, in quanto è in corso di certificazione.

Complessivamente, ad oggi, alla scuola dell'infanzia sono stati redatti 18 PEI e 1 Questionario osservativo IPDA.

In conclusione, in aggiunta rispetto al prospetto inserito nell'aggiornamento e adattamento del P.I. sono stati redatti: n. 3 PDP per alunni con DES certificati, n. 2 PDP per alunni con Svantaggio e due schede PDPA nella scuola Secondaria di I grado, n. 4 PEI in deroga e n. 15 PDP nella scuola primaria e n. 5 PEI in deroga nella scuola dell'infanzia e n. 1 Questionario osservativo IPDA.

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI/ No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI (DSA/BES)
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		
A. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI/No

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA) quando attivata	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI

	Progetti territoriali integrati (Modello PDTA)	SI				
	Progetti integrati a livello di Istituto	SI				
	Rapporti con CTS/CTI/CTRH	SI				
	Altro:					
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di Istituto	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro: Didattica a distanza (formazione esterna, webinar)	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	

Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

I DATI RIPORTATI NELLA SEGUENTE TABELLA RIGUARDANO L'A.S. 2026-27

Per il prossimo anno scolastico, sulla base delle nuove iscrizioni, è prevista l'accoglienza nelle classi prime dei tre ordini di scuola di nuovi alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992. In particolare:

- n. 5 alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia, di cui n. 4 in situazione di gravità (art. 3, comma 3);
- n. 7 alunni con disabilità nella Scuola Primaria, di cui n. 5 in situazione di gravità (art. 3, comma 3);
- n. 10 alunni con disabilità nella Scuola Secondaria di primo grado, di cui n. 8 in situazione di gravità (art. 3, comma 3).

Pertanto, alla luce delle nuove iscrizioni e tenuto conto degli alunni già frequentanti, il nostro Istituto presenterà, per l'anno scolastico 2026/2027, un totale di n. **73** alunni con disabilità iscritti, come si evince dalla tabella seguente.

ALUNNI ISCRITTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA Legge 104/92 <i>a.s. 2026-2027</i>	n°
Scuola Secondaria di Primo Grado	22
➤ Legge 104/92 art. 3, comma 1	5
➤ Legge 104/92 art. 3, comma 3	17
Scuola Primaria	36
➤ Legge 104/92 art. 3, comma 1	16
➤ Legge 104/92 art. 3, comma 3	20
Scuola dell'Infanzia	15
➤ Legge 104/92 art. 3, comma 1	2
➤ Legge 104/92 art. 3, comma 3	13
TOTALE	73

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività a. s. 2026/2027

ASPETTI POLITICI, DECISIONALI E ORGANIZZATIVI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Il Dipartimento Inclusione si avvale di un Protocollo di accoglienza e Inclusione che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione. Esso definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

Modalità operative

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

1 - ALUNNI CON DISABILITÀ (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); Uno dei genitori, e/o la scuola di provenienza, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale. Il GLI approva il PEI, redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

2 - Alunni con “DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI” D.E.S. certificati e non certificati (DSA, ADHD, BORDERLINE COGNITIVO/ECC.).

La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano didattico Personalizzato). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni. Il PDP va consegnato dal coordinatore e alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia.

3 - ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE E DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE.

Questi alunni sono segnalati dagli operatori dei servizi sociali oppure a seguito di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Per i casi rilevati, il C.d.C. pianifica l'intervento e se è necessario predispone il piano personalizzato.

Soggetti coinvolti: Istituzione scolastica, famiglie, ASP, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

La normativa (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e Circ. n°8 del 6 marzo 2013) estende a tutti gli alunni con BES la possibilità di attivare percorsi scolastici inclusivi, che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prima riservati solo agli alunni con certificazione DSA. Il protocollo di accoglienza presenta le procedure attivate dal nostro Istituto per garantire l'inclusione di ogni alunno che manifesti un Bisogno Educativo Speciale. Per questo motivo, l'ampio spazio dedicato agli alunni con DSA e agli strumenti a loro dedicati, sono da considerarsi riferibili a tutta la casistica di alunni con BES.

L'inclusione degli alunni con B.E.S. comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra le risorse umane che operano nella nostra scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2026/27 si prevede l'attivazione di corsi di aggiornamento/formazione interna e/o esterna per docenti curricolari e di sostegno su temi specifici di inclusione e integrazione, al fine di riflettere e incidere maggiormente sui percorsi individualizzati o personalizzati dei nostri alunni.

Proposte di formazione su:

- Metodologie didattiche inclusive
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'Inclusione
- Nuove tecnologie digitali per l'Inclusione
- Formazione sulla CAA (Comunicazione aumentativa alternativa).
- Formazione su PEI Digitale

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La norma che ha innovato in modo significativo la Valutazione degli alunni con disabilità e la Certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione è il **Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62**, attuativo della legge 107/2015.

La valutazione:

- ha per oggetto i risultati di apprendimento;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La Valutazione degli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992, nell'art. 11 del Decreto 62 si prevede che essa sia riferita «al comportamento, alle discipline e alle attività svolte». Per gli alunni con disabilità la Valutazione sarà espressa tenendo come riferimento il Piano Educativo Individualizzato, nel quale saranno evidenziati i criteri didattici seguiti per le varie discipline, nonché le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti previsti per tutte o per alcune delle discipline medesime. I consigli d'interclasse possono adottare modelli di valutazione/certificazione diversi per alunni in situazioni di disabilità molto gravi. Per gli alunni che abbiano una diagnosi specialistica di Disturbo specifico di apprendimento (DSA), la Valutazione terrà conto delle misure dispensative e/o compensative adottate, le quali devono risultare esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni di lingua nativa non italiana la Valutazione terrà conto delle misure di accompagnamento predisposte e attuate nel corso dell'anno. Per gli alunni con B.E.S., per i quali il team/Cdc abbia predisposto un PDP, la Valutazione terrà conto dei riferimenti esplicitati nel suddetto Piano.

Una buona Valutazione costituisce il requisito fondamentale di un'Inclusione di qualità. La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

In quanto formativa, la Valutazione è implicitamente inclusiva ed è comprensiva dell'intero processo di apprendimento e della crescita affettiva e sociale, soprattutto nel momento di formulazione e approvazione del PEI. Infatti, come affermato nelle Linee guida, allegate al decreto interministeriale 153/2023, «l'osservazione dell'alunno è il punto di partenza dal quale organizzare gli interventi educativo-didattici».

Con la **Legge 150 del 2024 e l'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025** sono state introdotte delle modifiche al sistema di Valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo

grado, in sostituzione dei giudizi descrittivi introdotti con l'O.M. n. 172/2020. Nell'articolo 1 della legge (Disposizioni in materia di Valutazione delle studentesse e degli studenti), vengono apportate le seguenti modificazioni al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Strategie da perseguire per una valutazione inclusiva:

- Facilitare l'apprendimento favorendo la presenza dell'alunno nel gruppo classe per tutto il tempo scuola;
- Organizzare verifiche programmate;
- Semplificare il curriculum, individuando i nuclei fondanti delle diverse discipline;
- Utilizzare mediatori didattici durante le verifiche orali (mappe, tabelle ecc.);
- Valutare più i contenuti che la forma;
- Valorizzare le potenzialità e non porre l'accento sulle difficoltà;
- Considerare il punto di partenza dell'alunno, il ritmo di apprendimento, l'impegno nel superare gli ostacoli e il complessivo processo di crescita e maturazione.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 sono entrate in vigore nuove norme sulla valutazione e sugli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione nonché sulla certificazione delle competenze.

L'Art. 7 (D. L. 13 aprile 2017 n°62) ribadisce l'effettuazione delle prove INVALSI nella terza classe della scuola secondaria di primo grado per accertare il livello di apprendimento in italiano, matematica, inglese e francese. Queste prove devono essere svolte entro il mese di aprile e quindi cessano di costituire la quarta prova nazionale dell'esame, ma la partecipazione ad esse diviene un requisito di ammissione agli esami. Questo prerequisito vale anche per gli alunni con disabilità, però il successivo art. 11 comma 4 dello stesso decreto lascia aperta la possibilità al consiglio di classe di prevedere per essi "Adeguate misure compensative o dispensative" oppure "Specifici adattamenti" e addirittura, ove necessario, l'esonero da tali prove. La possibilità di utilizzare "misure compensative o dispensative" sino ad oggi era prevista dalla normativa solo per gli alunni con DSA; ora viene estesa, per le prove INVALSI, anche agli alunni con disabilità.

Infine relativamente alla **Certificazione delle competenze**, introdotta dal Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024, quale documento che attesta il livello di acquisizione delle competenze chiave degli studenti al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, si fa presente che questo documento può essere integrato da una **nota esplicativa** che riporta il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nella progettazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.

Nel caso di adozione di programmazione personalizzata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

Si adotteranno, ove necessario, le seguenti strategie concordate: Mastery learning, cooperative learning, tutoring, lavoro individuale, flessibilità nell'organizzazione del lavoro tra docenti curricolari e di sostegno.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Per quanto riguarda le risorse esterne, esiste una collaborazione valida ed efficace con:

- gli Enti Territoriali, quali: l'UOC -NPIA dell'A.S.P. di Sciacca, il C.T.R.H. di Sciacca, il C.T.S. di Favara che come ogni anno, metteranno a disposizione, in comodato d'uso, materiale didattico e digitale per favorire il percorso scolastico degli alunni, qualora le scuole ne facessero esplicita richiesta.

- i vari Centri di Riabilitazione (Centro Maugeri di Sciacca, Centro Oasi di Sambuca di Sicilia, A.I.A.S.-Onlus di Castelvetro, l'Unione Italiana Ciechi di Agrigento ed il Centro "Autos" di Menfi)

- i Servizi Sociali;

- con gli esperti in attività di riabilitazione di tipo logopedico e psicomotorio, con i vari Neuropsichiatri infantili, con gli Psicologi e con le Associazioni locali private.

E' stato stipulato un accordo di rete di scuole per ComuniCAAre con la scuola capofila l'I.C.

"Rezzato" (Brescia) e si prevedono le seguenti attività per migliorare le capacità comunicative degli alunni con bisogni comunicativi complessi e per rendere la nostra scuola più inclusiva:

- Letture di albi illustrati in simboli per tutti gli ordini di scuola
- Etichettatura degli ambienti interni ed esterni e dei materiali scolastici
- Utilizzare la CAA in tutti i progetti portati avanti dal nostro istituto
- Creazione di una biblioteca INBOOK
- Realizzazione di flashcards per gli alunni stranieri, per migliorare la comprensione e l'acquisizione della lingua italiana
- Realizzazione di giochi in simboli per tutte le classi e sezioni
- Attività di formazione proposte dalla Rete

In merito all' accordo di rete di scuole per ComuniCAAre con la scuola capofila l'I.C. "Rezzato" (Brescia) sono state realizzate varie attività di formazione per migliorare le capacità comunicative degli alunni con bisogni comunicativi complessi e per rendere la nostra scuola più inclusiva:

- LIS e CAA in una comunicazione pluri-modale. Riflessione, esperienze, strumenti, sguardi per un confronto generativo
- Laboratori CAA nelle date 16.03.2026 e 30.03.2026
- Dal 28 al 30 maggio si sono svolte le attività di formazione previste dal progetto "AbbracCiAA la cultura...in pratiCAA

In merito alla **formazione** si evidenzia che:

- 42 docenti curricolari e di sostegno dei tre ordini di scuola hanno partecipato al Corso di formazione sull'Inclusione on line denominato "**Scuola inclusiva in azione**" di n. 24 ore promosso dall'I. C. "G. Filippone" – "Giovanni XXIII" di S. Giovanni Gemini (scuola polo – rete di ambito 3.) La prof.ssa

Lisa Schittone, docente Referente, ha provveduto all'iscrizione dei docenti, al monitoraggio delle presenze, alla predisposizione delle aule, all'organizzazione dell'incontro finale e all'invio alla Scuola Polo di tutti gli elaborati richiesti.

- Seminario di legislazione scolastica- *“La scuola del NOI: inclusione, didattica innovativa e diritti”* organizzato dall'ANIEF.

L'Istituto ha stipulato, altresì, un Protocollo d'intesa con l'I.I.S.S. "Don Michele Arena" per lo svolgimento del PCTO, al fine di promuovere la conoscenza e la formazione sulla CAA (comunicazione alternativa-aumentativa).

La scuola ha acquistato n. 5 licenze per il programma Widgit online per dare la possibilità ai docenti di preparare il materiale e le attività per gli alunni con bisogni educativi complessi.

Si auspica un potenziamento degli incontri tra docenti, Neuropsichiatri, Psicologi, Logopedisti ed Assistenti Sociali.

Tra gli altri servizi da porre in essere per il benessere degli alunni, su richiesta di genitori e docenti, e per fornire loro una consulenza educativa e didattica efficace sarà possibile attivare:

- Lo Sportello Autismo;
- Lo Sportello di ascolto;
- Lo Sportello Ciechi per alunni con disabilità visive.

Si sono svolti degli incontri con il Dott. Di Gloria del Centro di Consulenza Tiflodidattica ed è stato condiviso il Protocollo D'intesa tra Il Ministero Dell'istruzione E Del Merito - Direzione Regionale Della Sicilia, Assessorato Dell'istruzione E Della Formazione Professionale Della Regione Siciliana E Consiglio Regionale Siciliano Dell'unione Italiana Dei Ciechi.

Sono stati stipulati anche:

- Protocolli d'Intesa con Associazioni Locali e Club Service quali Inner Wheel, Lions etc.
- Protocollo d'Intesa con la SKENE' ACADEMY: a novembre verranno attivati dei laboratori gratuiti di teatro, doppiaggio, danza e fumetto che si svolgeranno a scuola durante le ore curricolari.
- Un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Paideia per garantire un servizio di Mediazione culturale agli alunni stranieri;

- Un Protocollo di rete di scuole per la Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo che mira al coinvolgimento di più scuole nell'organizzazione di iniziative specifiche come il convegno *“La difesa digitale: proteggersi dal Cyberbullismo nell'era dell'IA”* con l'intervento dell'Avv. La Scala.

Nell'anno 2025-26 si sono svolti degli incontri formativi con i ragazzi del movimento MABASTA.

Inoltre è stato autorizzato nell'Istituto uno *“Sportello di ascolto e supporto psicologico”*, guidato dalla dottoressa I. Piazza, a favore di alunni, genitori e docenti.

- Le docenti FF. SS sono state invitate e sono state presenti ai Tavoli tecnici sulla Disabilità programmati dal Comune di Sciacca con il coinvolgimento del Garante della Disabilità, delle associazioni territoriali e degli operatori del settore per una discussione sui bisogni, le proposte e gli strumenti per l'inclusione e i diritti delle persone con disabilità.

- Si è tenuto un incontro operativo tenutosi il 21.05.2026, presso il Comune di Sciacca, per un confronto in merito alla LL.RR.68/1981,16/1986 e Legge quadro 104/1992 servizi *“Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione e “Trasporto ed Accompagnamento”* per alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'Obbligo A. S. 2026/2027.

- Sono stati presentati le seguenti due richieste di finanziamento in merito a:

- Progetto *“Acquisizione di attrezzature tecniche e sussidi didattici destinati agli studenti con disabilità certificata ai sensi della L 104/92art.3”*.
- progetto: AULA MULTISENSORIALE

Nell'ambito del Progetto d'Istituto *“Impronte di Pace”* si è inserito il macro-progetto Inclusione.

Esso si è sviluppato in orario curricolare durante tutto l'anno scolastico attraverso i seguenti progetti inclusivi (area tecnico-pratica e autonomia personale e sociale):

- *“Coloriamo la pace”* che ha previsto un laboratorio di arte, manipolazione ed espressività creativa

- *“Coltiviamo la pace”* dove gli alunni hanno fatto delle esperienze nel campo della botanica realizzando un orto aromatico e decorativo.

Si è svolto, per la scuola primaria, il progetto inclusivo *“Balliamo in...PACE”*, ideato al fine di soddisfare i bisogni formativi essenziali per il completo sviluppo dell'Identità personale di ogni alunno, miglioramento delle capacità relazionali, acquisizione di abilità psico-motorie (motricità globale e motricità fine), potenziamento delle competenze linguistiche (verbali e non verbali), attraverso la *“Danza sportiva”*.

Alcuni docenti di sostegno della SSIG sono coinvolti nel progetto extracurriculare *“Gibellina, arte che rinasce”*.

Il Dipartimento Inclusione ha continuato e completato, per la scuola secondaria di I grado e in sinergia con il Dipartimento di Arte la prima parte del progetto inclusivo intitolato *“Murart: oltre il suo confine.”*

Sono stati, inoltre, proposti eventi, iniziative, giornate e attività varie di sensibilizzazione atte a garantire l'inclusione di tutti i ragazzi con BES tra cui:

- Visita guidata alla mostra *“Caravaggio tra l'oscurità e la Luce”* che si svolgerà tra il mese di ottobre e novembre per tutte le classi della SSIG e la scuola Primaria.

- Progetto scuola IN...canto guidato dalla prof.ssa Mistretta.

- Giornata Mondiale delle Persone con Disabilità

- Giornata dei *Calzini Spaati*

- l'iniziativa *Io Penso in Blu*

- Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo

Si è lavorato intensamente anche nell'ambito del **Progetto Continuità** nella predisposizione di spazi e materiali adeguati dei laboratori e nell'accoglienza di genitori e alunni presenti durante le numerose attività organizzate nei vari plessi nei tre ordini di scuola al fine di garantire una partecipazione attiva a tutti gli alunni.

OSSERVATORIO PERMANENTE DI AREA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Nel corso del presente anno scolastico, il nostro Istituto ha assunto il ruolo di sede dell'Osservatorio di Area per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, configurandosi come punto di riferimento per le scuole del territorio nelle attività di supporto psicopedagogico e di promozione del successo formativo.

In tale contesto ha operato l'Operatrice Psicopedagogica Territoriale (OPT), dott.ssa Tiziana Battaglia, che ha svolto un'importante attività di consulenza e supporto rivolta agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico. La dott.ssa Battaglia ha collaborato costantemente con la Referente dell'Osservatorio di Area, prof.ssa Maria Antonietta Fodale, condividendo la progettazione e il coordinamento delle azioni finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione e al sostegno del benessere degli studenti.

In particolare, si è occupata dell'analisi e del monitoraggio delle situazioni di disagio scolastico e socio-relazionale, collaborando con i docenti nell'individuazione precoce dei fattori di rischio connessi all'insuccesso formativo e all'abbandono scolastico. Ha inoltre fornito consulenza psicopedagogica ai consigli di classe e ai team docenti, supportando la progettazione di interventi educativi personalizzati e strategie inclusive volte a favorire la piena partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al rafforzamento del rapporto scuola-famiglia attraverso momenti di ascolto, confronto e mediazione educativa, al raccordo con i servizi territoriali e le diverse agenzie educative, al fine di garantire una presa in carico efficace delle situazioni più complesse.

La presenza dell'Osservatorio di Area presso il nostro Istituto, la proficua collaborazione tra l'OPT e la Referente, il confronto costante con il Dirigente Scolastico, le FF.SS. area Inclusione e i componenti del GOSP, attraverso riunioni periodiche, hanno rappresentato una preziosa risorsa per l'intera

comunità scolastica, rafforzando le azioni volte a garantire il diritto allo studio, il successo formativo e il benessere educativo di tutti gli studenti e la diffusione di una cultura dell'inclusione, della prevenzione del disagio e della valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati seguiti complessivamente “20 casi” afferenti al nostro Istituto, di cui 19 relativi a singoli alunni e 1 riguardante un intervento di consulenza psicopedagogica rivolto a una classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nello specifico:

	CLASSE 1		CLASSE 2		CLASSE 3		TOTALE	TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F
SCUOLA PRIMARIA				1				
SECONDARIA DI 1 GRADO	5	1	3	3	4	2	12	7

Le segnalazioni pervenute hanno riguardato prevalentemente situazioni caratterizzate da assenze frequenti e prolungate. Solo in quattro casi la richiesta di intervento è stata motivata dalla presenza di comportamenti problematici riconducibili a difficoltà relazionali di diversa natura, che hanno richiesto specifiche azioni di osservazione, consulenza e supporto educativo.

L'attività di monitoraggio, consulenza e collaborazione con le famiglie ha prodotto risultati positivi nella quasi totalità delle situazioni prese in carico: tutti i genitori contattati hanno accolto le indicazioni fornite, favorendo il rientro a scuola dei propri figli. Fanno eccezione due alunni, già noti ai servizi territoriali competenti e seguiti dagli assistenti sociali, per i quali, persistendo la situazione di inadempienza all'obbligo di istruzione, si è reso necessario attivare la procedura prevista mediante la trasmissione della “Segnalazione di elusione dell'obbligo di istruzione – Allegato 4” al Sindaco del Comune di Sciacca.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

RUOLI E FUNZIONI DELLA FAMIGLIA:

- Provvede, di propria iniziativa o su segnalazione, a far valutare l'alunno (in caso di DSA, secondo le modalità previste dalla Legge 170/2010).
- Consegna alla scuola la diagnosi, di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo ai fini della rilevazione di una situazione di BES.
- Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che prevede l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – ad adottare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili.
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico.
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati.
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti.
- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Tutti i docenti, interessati nel processo inclusivo, forniscono alle famiglie un costante e puntuale supporto per la gestione delle criticità di natura didattica e psicologica dei figli, attraverso:

- Gestione e comunicazione delle difficoltà incontrate.
- Colloqui con i genitori che presentano BES.
- Eventuali attività proposte da Enti, Associazioni.

Di fondamentale importanza è la collaborazione con le famiglie, al fine di garantire il successo formativo degli alunni e il processo di Inclusione scolastica e sociale. La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto importante. La corretta e completa compilazione del PEI e del PDP e la loro condivisione con le famiglie sono indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sono previste le seguenti modalità di raccordo scuola-famiglia:

- coinvolgimento dei genitori all'interno del Consiglio di Istituto e dei vari Organi Collegiali;
- azioni mirate a favorire il ruolo partecipativo delle famiglie al percorso di Inclusione e di condivisione previsto dai docenti per i loro figli;
- sistematizzazione della comunicazione con le famiglie a mezzo del registro elettronico;
- condivisione del Patto di corresponsabilità fra scuola e famiglia;
- utilizzo delle risorse territoriali per percorsi formativi legati alla cittadinanza attiva

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

L'Istituto assicura la formazione e la piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, mediante il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, il rapporto costante con le famiglie, le istituzioni e il territorio, in armonia con la normativa vigente e nel rispetto dei diritti fondamentali di ogni cittadino ad essere istruito ed educato.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Nell'elaborazione del Curricolo, si terrà conto delle reali esigenze degli alunni, in modo che gli interventi predisposti risultino adeguati ai loro effettivi bisogni educativi e di apprendimento.

Il Dipartimento Inclusione ogni anno elabora un Curricolo Verticale per Aree per i casi di alunni disabili gravi e un Curricolo Verticale per Competenze disciplinari per alunni con Bisogni Educativi Speciali meno gravi.

Vengono confermate e codificate azioni già attivate dall'Istituto inerenti l'Inclusione e l'Accoglienza degli alunni con disabilità, con D.S.A. e con B.E.S. in generale, attraverso Protocolli e diffusione delle buone pratiche.

Per gli alunni con DSA potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione

dell'apprendimento linguistico e disciplinare, sulla base delle risorse disponibili e si individuano

Strumenti Compensativi e Misure Dispensative per coloro che richiedono questo tipo di intervento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, la quale mira ad un miglioramento organizzativo in relazione a:

- Ricognizione delle competenze acquisite dai docenti interni in significativi corsi di formazione/ aggiornamento e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione interna.
- Incremento della collaborazione progettuale e attuativa delle attività tra docenti di sostegno e docenti curricolari.
- Realizzazione di una banca dati per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione.
- Presenza di risorse umane aggiuntive (organico di potenziamento) a maggiore sostegno di alunni in particolari difficoltà.

La scuola prevede, a tal proposito, di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. Anche per l'anno scolastico 2026/2027, fermo restando che in ogni attività ordinaria si cercherà sempre di perseguire l'obiettivo dell'inclusività, si riproporrà il macro-progetto "Inclusione" che prevede l'attivazione di progetti che svilupperanno abilità e competenze nell'area tecnico-pratica, nell'autonomia personale e sociale, nella motricità fine, nella manipolazione ed espressività creativa, nell'ambito del progetto Unico d'Istituto la cui tematica è ancora da definire.

Il Dipartimento Inclusione, per la scuola secondaria di I grado e in sinergia con il Dipartimento di Arte continuerà il progetto inclusivo intitolato "*Murart: oltre il suo confine*". Verranno, altresì, proposte eventi, iniziative, giornate e attività varie di sensibilizzazione atte a garantire l'inclusione di tutti i ragazzi con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione

La scuola utilizza per l'inclusione scolastica le seguenti risorse aggiuntive:

- Progetti d'Istituto.
- Ragazzi ed insegnanti possono usufruire eventualmente di ausili e software specifici, alcuni dei quali forniti in comodato d'uso dal CTS di Agrigento come ad esempio Monitor ingranditori e Tastiere in Braille.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Continuità educativo-didattica:

La scuola considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

Il Docente F.S. per le attività di sostegno, il referente DSA/BES o un docente di sostegno delegato, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, per formulare progetti per l'integrazione; egli verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc.).

Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASP, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili.

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza e pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei bambini e con i Servizi.

I documenti relativi ai BES (Diagnosi Funzionale, PEI, PDP,) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Inoltre grazie al consenso informativo e al caricamento dei dati e dei documenti sul SIDI la comunicazione è risultata più veloce e immediata.

Si prevedono le seguenti azioni:

- attivazione e proseguimento delle significative attività mirate alla continuità e all'orientamento fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado;
- disponibilità di tutti i docenti ai percorsi, alle attività di continuità e di collaborazione nel passaggio di informazioni degli alunni al grado di scuola successivo;
- accoglienza degli alunni in ogni suo aspetto.

Le FF.SS. referenti per le attività di sostegno predisporranno all'inizio dell'attività scolastica tutte le attività volte ad accogliere l'alunno con disabilità, assieme al docente referente dell'accoglienza.

Orientamento in entrata

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa della nostra scuola per gli alunni disabili possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte delle FF.SS. referenti per le attività di sostegno, dei referenti DSA/BES o altro docente di sostegno delegato. Normalmente è possibile partecipare ai laboratori di continuità e orientamento, dove è assicurata la presenza di uno o più insegnanti di sostegno.

Commissione accoglienza/orientamento

- accompagnamento dei ragazzi in ingresso attraverso specifici progetti di continuità (anche in modalità online);
- orientamento scolastico attraverso videoconferenze, materiale pubblicitario multimediale ed eventuali laboratori promossi dagli istituti superiori;

contatti con i referenti BES dei diversi ordini di scuola.

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.)

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Adattamento PI in relazione alle effettive risorse presenti (a cura del GLI)										
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente Scolastico										
GLO per la redazione e la verifica intermedia/finale dei PEI Redazione dei PEI provvisori per le nuove certificazioni.										
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/Team Docenti e del GLI)										
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)										
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI)										
Redazione proposta del PI (a cura del GLI)										
Delibera PI in Collegio Docenti										

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24.06.2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 1 del 29/06/2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Angela Croce

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse